



Anno 2014

Università degli Studi di BARI ALDO MORO >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Economiche e Metodi Matematici"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Il Dipartimento considera obiettivo prioritario l'adoperarsi per la valorizzazione e l'impiego della conoscenza al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della collettività, favorendo lo sviluppo di proficue relazioni con tutti gli attori presenti sul territorio. Il Dipartimento ha una forte tradizione di collegamento alla realtà locale e nazionale; intensi sono infatti i rapporti di collaborazione istituzionale e professionale avviati da alcuni docenti e, solo per citarne alcuni: gli Enti locali (in primis la Regione Puglia), gli Ordini professionali, le Scuole, l'ISTAT, l'ARPA, organizzazioni non profit quali la Croce Rossa Italiana, taluni Ministeri.

Sul versante della formazione, il Dipartimento ha in particolare adottato una politica di collaborazione ed interazione con le Scuole Superiori del territorio di riferimento attraverso iniziative di orientamento e formazione.

Su queste solide basi del 2014 si intende proseguire, per il futuro, ampliando gli orizzonti, consolidando e incrementando i rapporti già in corso con i Paesi del bacino mediterraneo ma anche quelli del Nord Europa e di oltre Oceano.

Il Dipartimento intende rendere stabili e sistematiche le attuali interazioni, al fine di intercettare tempestivamente i bisogni di ricerca, innovazione tecnologica e formazione provenienti dal tessuto economico, sociale ed istituzionale del territorio, nonché per essere protagonista di un'attività di stimolo al potenziamento della rete di rapporti tra i principali attori strategici in un'economia della conoscenza: Imprese, Università, Pubblica Amministrazione locale, in una prospettiva europea e globale, con positive ricadute in termini di coesione sociale e investimento nel capitale umano del territorio.

Relativamente alla life-long-learning, anche predisponendo percorsi formativi ad hoc, il Dipartimento sta sviluppando servizi di formazione continua per dipendenti di imprese ed Enti anche attraverso accordi con le Associazioni di categoria, inserendo tali rapporti in una partnership più ampia che si estenda anche a progetti di ricerca ed innovazione, o ai dottorati in azienda con l'obiettivo comune di rafforzare il vantaggio competitivo del sistema territoriale. E' stata potenziata a tal proposito la piattaforma e-learning già in uso nel Dipartimento, anche per sviluppare progetti formativi che prevedano la formazione a distanza, erogando formazione di eccellenza a costi contenuti.

Una forma di public engagement particolarmente significativa svolta da numerosi componenti del Dipartimento, talvolta concretizzatasi attraverso pubblicazioni scientifiche e convegni, è volta alla definizione e discussione finalizzata al disegno di politiche pubbliche sia in Italia che all'estero (policy-making).

Questa attività si è spesso declinata attraverso la partecipazione, a titolo individuale, a organismi istituzionali (commissioni tecniche e di assistenza), a livello internazionale, nazionale (ministeriale) e regionale.

Il Dipartimento monitora le attività di Public Engagement e le comunica con mezzi idonei ad assicurarne massima diffusione.

Si riportano alcune delle attività svolte nel 2014:

- collaborazione con ISTAT-Ufficio territoriale per la Puglia per attività di diffusione della cultura statistica, ricerca e seminari a beneficio degli studenti del corso di Scienze statistiche. Organizzazione del Convegno "Dati e indicatori per la governance. Studi e iniziative nell'ambito delle dimensioni del Benessere equo e sostenibile" - Bari, 23 ottobre 2014.
- Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS3) Area Matematica e Statistica. Laboratorio di Statistica per l'informazione e la conoscenza.
- studio di questioni legate allo sviluppo del sistema industriale nei paesi in via di sviluppo (United Nation Industrial Development Organization). Organizzazione di 5th International Conference "Economics of Global Interactions: New Perspectives on Trade, Factor Mobility and Development" - 8/9 September 2014.
- analisi di tematiche di tipo distributivo: disuguaglianza, povertà e mobilità sociale (Banca Mondiale).
- partecipazione al dibattito pubblico su tematiche economiche attraverso articoli su media tradizionali (carta stampata e trasmissioni televisive nazionali e locali) ed elettronici ad alta diffusione (social media, blog, siti web).
- definizione di politiche e strumenti di governance presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e presso il Ministero del Lavoro;
- definizione e monitoraggio di politiche regionali in tema di istruzione e formazione;
- valutazione degli investimenti pubblici regionali.